

Lavoro, nel 2007 4.400 nuovi posti

SARANNO poco più di 4.400 i nuovi posti di lavoro previsti per il 2007 dall'indagine Excelsior della Camera di commercio, a fronte di circa 4.200 uscite. Ad assumere di più sarà il settore del terziario e dei servizi (2.650 nuovi posti) seguito dall'industria (1.410) e dalle costruzioni (350). Nel complesso, il tasso di entrata risulterà del 7,2% (+0,3% sul 2006).

LE IMPRESE IN ROSA

Fonte: UnionCamera 2007
dati aggiornati al 30/06/2007

	Imprese attive femminili	% sul totale imprese	Var. rispetto all'anno precedente
BOLOGNA	17.985	20,4	+0,4%
FERRARA	7.450	21,2	-0,4%
FORLI'-CESENA	8.549	20,8	+1,4%
MODENA	13.751	20,0	+2,7%
PARMA	8.237	19,3	+2,1%
PIACENZA	6.292	22,1	+0,6%
RAVENNA	7.751	20,2	+0,2%
REGGIO EMILIA	9.165	17,1	+1,8%
RIMINI	7.425	22,1	+0,1%
EMILIA - ROMAGNA	86.638	20,2	+1,1%
ITALIA	1.238.301	24,0	+0,8%

«Una trend in crescita che va sostenuto»



IAMO ORAMAI quasi alla chiusura dell'anno dedicato alla promozione delle pari opportunità.

I cosiddetti fattori di discriminazione non si limitano al genere ma coinvolgono la razza, l'età, la religione, gli handicap psico-fisici. Dal nostro Osservatorio dell'economia notiamo come l'intraprendenza e lo spirito di imprenditorialità non manchino, ma anche come questi siano in grado di esprimersi al meglio in un contesto di sostegni e servizi adeguati, per garantire le pari opportunità di partenza.

Dal punto di vista della partecipazione femminile al sistema economico, ad esempio, oggi in Italia un imprenditore su quattro è donna. E questo un fenomeno in continua crescita, +4% negli ultimi cinque anni: un trend che si conferma anche nella provincia di Ferrara, sebbene il nostro territorio, sotto questo punto di vista sia un po' in ritardo rispetto alle altre province della regione. La discriminazione non è solo ingiusta, ma anche anti-economica; limitando risorse umane preziose. Lavoratrice è impiegata 'due volte', una per il mercato e una per la famiglia. Se questo lavoro fosse retribuito avrebbe un valore di circa 450 miliardi di euro, il che porterebbe il reddito femminile in una quota di 3,6% più alta di quello maschile. Sono sempre di più, infatti, le donne che seguono da sole casa e figli, soprattutto al nord.

PER GARANTIRE però le pari opportunità, che sono quindi anche 'migliori possibilità' per tutti, occorre mettere in atto strategie multilivello. E necessaria un'alleanza fra pubblico e privato, nella quale la Camera di Commercio, assieme al Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile, recentemente rinnovato, è pronta a fare la sua parte, per lavorare sulla formazione, la famiglia, il mercato e la città, perché passando da una realtà all'altra sempre meno persone perdano treni importanti.

Carlo Alberto Roncarati

CAMERA DI COMMERCIO

Le imprese al femminile? Preferiscono il commercio

LA SCHEDE

Sono un milione e 200mila le imprese condotte da donne oggi in Italia, il 4% in più rispetto al 2004

Anche le aziende femminili ferraresi appartengono in prevalenza al settore del commercio (27,9%)

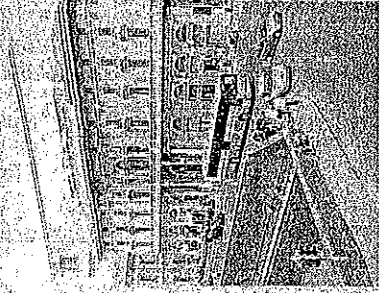
Su 4.810 amministratori le donne sono 2.533, pari al 19,8% del totale. Il 57,4 ha meno di 49 anni



A Ferrara le imprese femminili sono 7.450

L'IMPRESA su quattro in Italia è rosa: sono infatti oltre un milione e duecentomila le imprese femminili attive al secondo trimestre 2007, su un totale italiano di oltre cinque milioni, in crescita del 4% in quattro anni e dello 0,8% dal 2006. Secondo UnionCamera le imprese femminili si concentrano soprattutto in Lombardia con ben 166.080 imprese, il 13,4% del totale, mentre l'Emilia-Romagna è al settimo posto con 86.638 imprese che rappresentano il 7% del totale. A livello nazionale gli imprenditori in gonnella si dedicano prevalentemente al commercio (389.717 imprese, 31,5% del totale) o all'agricoltura (269.728, 21,8%). Anche in provincia di Ferrara le imprese femminili sono 7.450 e appartengono in prevalenza al settore del commercio (27,9%); seguono l'agricoltura, pesca (24,1%) e istruzione, sanità, servizi pubblici e sociali (13,8%). Per quanto riguarda il management in Italia le rappresentanti del gentil sesso detengono più di una carica sociale su quattro. Tra queste le amministratrici delegate sono 2.533, il 19,8% di tutti gli ad. A Ferrara su 4.810 amministratrici, 9 ricoprono la carica di ad. Ma nella nostra provincia le giovani imprenditrici si dimostrano più dinamiche dei colleghi maschi: il 57,4% delle donne con incarichi di responsabilità ha, infatti, meno di 49 anni mentre, nella stessa fascia di età, solo il 54,2% dei maschi raggiunge posizioni di vertice.

COMPETITIVE
Il 57,4% delle donne con incarichi di responsabilità ha meno di 49 anni



«NONOSTANTE» FERRARA

sia in leggero ritardo rispetto alla media nazionale, i dati della provincia di Ferrara, sebbene il nostro territorio, sotto questo punto di vista sia un po' in ritardo rispetto alle altre province della regione. La discriminazione non è solo ingiusta, ma anche anti-economica; limitando risorse umane preziose. Lavoratrice è impiegata 'due volte', una per il mercato e una per la famiglia. Se questo lavoro fosse retribuito avrebbe un valore di circa 450 miliardi di euro, il che porterebbe il reddito femminile in una quota di 3,6% più alta di quello maschile. Sono sempre di più, infatti, le donne che seguono da sole casa e figli, soprattutto al nord.

Un premio per sei aziende 'in rosa' originali e innovative

RIGINALITÀ e innovazione dell'attività. Stile di management. Valorizzazione del territorio e tutela dell'ambiente. Utilizzo di strumenti innovativi di commercializzazione e di assistenza alla clientela. Attività rivolta ai mercati internazionali; collaborazione con l'Università. Valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso la sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita. Sono questi gli obiettivi del Concorso per l'assegnazione di premi in danaro alle imprese femminili innovative della provincia di Ferrara promosso dalla Camera di Commercio di Ferrara in collaborazione con il

Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile. Il concorso, costituito per la prima volta alla Camera di Commercio nel 1999, ha la finalità di promuovere iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

AL CONCORSO bandito dall'ente di Largo Castello possono partecipare società cooperative, società di persone costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore al due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 50 per cento da donne, nonché le imprese indivi-

duali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura (limitatamente alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli) del commercio, dei trasporti, del turismo e dei servizi.

I **TERMINI** per partecipare al bando di concorso scadono il 31 gennaio 2008. Per informazioni si può rivolgere allo sportello 'Genesi Nuove Imprese' della Camera di Commercio di Ferrara (Largo Castello 1, informazioni sul sito genesi@le.camcom.it, infoline: tel 0532 783820-821 e fax 0532 205100).